

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
PROVINCIA DI ASTI

Deliberazione N. 22

In data 29.07.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2015.

L'anno duemila QUINDICI il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA di prima convocazione. All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	MANCUSO CALOGERO	X	
2	SCIARRINO DAVIDE	X	
3	GIANUZZI GIULIANO	X	
4	BORDINO GIUSEPPE	X	
5	CAROSSO MARGHERITA	X	
6	SACCO FABRIZIO	X	
7	ICARDI DANIELA	X	
8	MINERDI FLAVIO	X	
9	BRUNO ROSANNA	X	
10	CORTESE EZIO	X	
11	GHIONE DIEGO	X	
12	VESPA MARCO	X	
13	ICARDI ROBERTO	X	
	TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Carafa

Il Presidente MANCUSO CALOGERO - Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8 della Legge 448 del 28/12/2001 che stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali ;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000 il termine per tutte le deliberazioni in materia di aliquote tributarie di competenza comunale è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 13 maggio 2015 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30 luglio 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.48 del D.lgs. 18.8.00 n. 267;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU relative all'anno 2014 approvate con D.C.C. n.23 del 24.07.2014 sottoriportate:

- ALIQUOTA **0,40%**

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA **0,76%**

(per terreni agricoli)

- ALIQUOTA **0,86%**

(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014);

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2014 ai fini IMU i valori già attribuiti alle aree fabbricabili ai fini ICI con deliberazione C.C. 10 del 14.04.2011.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

CON la seguente votazione: favorevoli n. 9 – contrari nessuno – astenuti n. 4 (Cortese, Ghione, Icardi, Vespa)

DELIBERA

1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) **di confermare** le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :

- ALIQUOTA **0,40%**

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA **0,76%**

(per terreni agricoli)

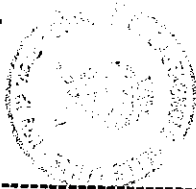
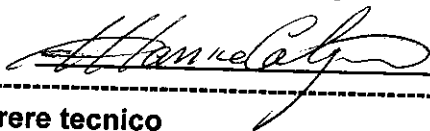
- ALIQUOTA **0,86%**

(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014);

- 3) **di determinare** le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:
 - a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- 4) **di confermare** per l'anno 2015 ai fini IMU i valori già attribuiti alle aree fabbricabili ai fini ICI con deliberazione C.C. 10 del 14.04.2011.
- 5) **di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;
- 6) **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento dell'applicazione IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 30.10.2012 e successive modifiche ;
- 7) **di inviare**, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, la presente deliberazione per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2°, terzo periodo del D.Lgs. 446/ 1997.
- 8) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE



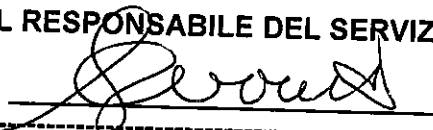
IL SEGRETARIO COMUNALE



Parere tecnico

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

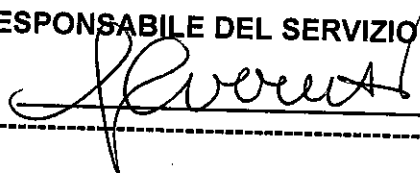
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art.9 c.1 lett.a) n.2, del D.Lgs n.78/2009, convertito con modificazioni in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



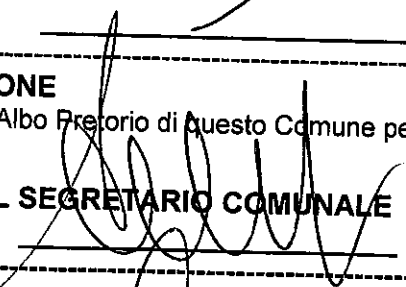
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

3 AGO. 2015

Castagnole delle Lanze li

IL SEGRETARIO COMUNALE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

Castagnole delle Lanze li

3 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE



Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo
Castagnole delle Lanze li

IL SEGRETARIO COMUNALE